

TERREMOTO: PRESTO BANDO DA 44 MILIONI PER AZIENDE DEL "CRATERE"

4 Aprile 2012

L'AQUILA - È partito il confronto Regione-imprenditori per attivare tempestivamente il bando di aiuti alle imprese produttive che hanno sede nelle aree del cratere. Sul piatto dei finanziamenti ci sono 43,8 milioni di euro che rappresentano risorse aggiuntive previste nell'Opcm 3959/2011 in favore del commissario delegato, Gianni Chiodi, il quale ha indicato la direzione Affari generali della Regione quale soggetto attuatore.

"È una importante dotazione finanziaria che abbiamo intenzione di rendere subito disponibile - ha affermato Chiodi - con l'obiettivo di prevedere linee di contribuzione utili a sostenere le medie e grandi imprese che hanno subito danni dal terremoto del 2009 e che hanno consolidato e incrementato l'occupazione. Per accelerare i tempi, siamo partiti immediatamente dopo aver ottenuto il via libera di regolarità contabile dalla Corte dei conti".

"La collaborazione delle imprese beneficiarie, tramite il partenariato economico-sociale convocato oggi - ha concluso il commissario - dovrà ora indicarci il modo migliore per definire un bando quanto più possibile condiviso con il duplice scopo di ridurre al minimo rischi di ingiustificate esclusioni e di permettere agli aventi diritto di beneficiare tempestivamente delle relative risorse".

La novità più importante è che dei 43,8 milioni previsti dall'ordinanza, 35 saranno messi a bando esclusivamente in favore delle grandi imprese. Gli altri 8,8, invece, serviranno a far scorrere la graduatoria del precedente bando Por del 2010 che si riferiva agli aiuti alle piccole e medie imprese danneggiate dal sisma.

L'erogazione dei contributi è mirata a risarcire danni causati dal sisma alle imprese al solo fine della riattivazione dell'attività. Anche per questo bando, le forme di indennizzo fanno riferimento alla copertura al 100 per cento dei danni subiti a beni immobili e mobili fino ad un massimo di 5 milioni.

È previsto, inoltre, un contributo legato ai costi di trasferimento o, in alternativa, un contributo per i danni subiti per la sospensione temporanea dell'attività. La riunione del partenariato ha infine stabilito un percorso di massima condiviso: entro la metà di aprile gli imprenditori potranno presentare suggerimenti alla Regione per l'elaborazione del bando; entro maggio è prevista la pubblicazione del bando stesso. Si conta che l'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari possa perfezionarsi entro l'anno.